

Oggi giornata conclusiva a Montefalco con il ministro Prestigiaco e il presidente di Confindustria Marcegaglia

# Competitività e innovazione per salvare l'Italia

BEVAGNA - Da una descrizione dell'Italia verso la "deriva" parte la scommessa di una "sfida" made in Italy che puntando sulla qualità e le eccellenze del territorio riporti la sicurezza e l'entusiasmo perduti. Lungo questo difficile percorso si è sviluppato nella giornata di ieri il seminario estivo di Symbola presieduto dal presidente Ermete Realacci, il quale, accogliendo i vari ospiti sul palco del teatro Torti, ha lanciato il tema di "un'Italia che può invertire la rotta puntando su migliori risorse, qualità e innovazione". Gli ospiti intervenuti hanno risposto con trasporto esemplificando il possibile cambio di rotta dell'Italia attraverso l'esposizione di situazioni che li hanno coinvolti direttamente. Dopo le relazioni introduttive del vice presidente della Fondazione Edison Marco Fortis (che ha evidenziato attraverso contenuti e

dati statistici i "freni" dell'Italia ma anche la crescita dell'export) e di Livio Barnabò del comitato scientifico Symbola (che ha evidenziato le caratteristiche del made in Italy ed individuati i percorsi che portano verso un sempre maggiore sviluppo del made in Italy) ha preso la parola, fra gli altri, anche Evelina Christillin, presidente della Fondazione del teatro stabile di Torino e già vice presidente vicaria del comitato olimpico Torino 2006. Grande trasporto, vivacità ed impegno sono trapelati dalle

sue parole che hanno descritto con grande coinvolgimento la "sfida" delle Olimpiadi (portandole ad esempio) in quanto grande opportunità per la città, per il sistema territoriale piemontese e per l'Italia. "Quello che è certo è che quando si vuole raggiungere un obiettivo importante si deve lavorare tutti insieme, in sinergia e colla-

borativamente - ha precisato Christillin - tutti devono avere bene in mente l'obiettivo comune da raggiungere ed è fondamentale la coesione da parte di tutti i soggetti coinvolti, istituzionali e non. L'informazione, la conoscenza e la presa di coscienza di quello che si vuole fare e dove si vuole arrivare sono elementi basilari. Così come la rete qualitativa e di eccellenza su cui poggia il progetto nella sua interezza". Solo così, quello che si è progettato si può trasformare da 'sfida' in realtà, creando nuo-

ve opportunità di crescita, sviluppo, nonché consolidamento dell'esistente". Lungo questa linea di pensiero si sono andati sviluppando i vari interventi di ieri a Bevagna, e oggi si continua e conclude a Montefalco con il ministro Prestigiaco e il presidente di Confindustria Marcegaglia.

M.D.

**Evelina Christillin  
ha invocato  
iniziative sinergiche**

**Oggi  
a Montefalco**  
Giornata  
conclusiva  
per la  
fondazione  
Symbola che,  
dopo  
l'anteprima  
a Trevi  
e l'apertura  
a Bevagna,  
va a Montefalco

